Per definizione il gemellaggio - ideato in Europa attorno al 1950 - rappresenta la stipulazione ufficiale di un'unione fra due o più comunità, allo scopo di cooperare e collaborare in diversi settori – quali il politico, l'economico, il commerciale, il sociale, l'educativo, il culturale, ecc. – e di stabilire rapporti duraturi nel tempo. Un legame simbolico, dunque, stabilito per sviluppare relazioni tra esseri umani appartenenti a quegli enti. La storia del gemellaggio è strettamente legata alla storia dell'Unione Europea. Il programma europeo "Europa per i cittadini" instaurò per la prima volta i gemellaggi durante gli Anni Cinquanta per porre le basi per una stabile e pacifica convivenza, in particolare tra Francia e Germania, che nel periodo compreso tra la fine del conflitto mondiale e il 1963, anno in cui i due Paesi giunsero a siglare un "trattato di amicizia", sottoscrissero 120 gemellaggi franco-tedeschi. Negli altri paesi dell'Unione Europea i gemellaggi cominciarono negli Anni Settanta, dopo la restaurazione della democrazia in paesi mediterranei quali Grecia, Portogallo e Spagna e la loro adesione all'Unione Europea. Nel corso del decennio successivo, c'è stato un nuovo impulso quando, dopo il 1989, con la caduta degli ex governi comunisti, una nuova ondata di gemellaggi ha accompagnato le trattative con gli Stati dell'Europa orientale, coronate dall'allargamento del 2004, il più grande nella storia dell'Unione.

"Un gemellaggio è l'incontro di due Comuni che vogliono associarsi per affrontare meglio i loro problemi e per sviluppare fra di loro dei legami d'amicizia sempre più stretti"

J. Bareth (fondatore del Consiglio dei Comuni d'Europa)

I gemellaggi storici

Testi e foto / Ursula Schinzel (ha collaborato Sabrina Conci)

PassaParola Magazine RACCONTA ALCUNE DI QUESTE UNIONI TRA CITTÀ ITALIANE E LUSSEMBURGHESI ALL'INSEGNA DELL'AMICIZIA TRA I POPOLI

La nostra inviata Ursula Schinzel con l'ex sindaco di Bettembourg Roby Biwer

GEMELLAGGIO Bettembourg/*Flaibano (UD)*

(Intervista a Roby Biwer, ex sindaco di Bettembourg)

Signor Biwer, potrebbe spiegarci perché Bettembourg è gemellato con Flaibano?

All'inizio del 1900, Bettembourg aveva una fabbrica di mattoni, dove si cercavano operai. Tra di loro c'era un giovanotto che lavorava bene e che fu subito assunto dalla ditta. Il direttore della fabbrica era contento del suo lavoro e chiese al giovane operaio se conosceva altri operai bravi come lui. Egli rispose di sì, ovvero che tutti i suoi amici erano bravi e stavano cercando lavoro. Quel giovane operaio veniva da Flaibano e fece, così, venire tutti i suoi amici a lavorare alla fabbrica di mattoni a Bettembourg. I giovani ra-

Gruppo di Bettembourg che si occupa dei gemellaggi

gazzi rimasero qui, si sposarono ed ebbero dei figli. Il Comune di Bettembourg decise che, se un giorno avessero mai fatto un gemellaggio, sarebbe stato proprio con Flaibano. La fabbrica di mattoni non c'è più, ma il gemellaggio esiste dal 1989. Nel 2009 abbiamo festeggiato i 20 anni. Abbiamo costruito una colonna monumentale, che si trova davanti al Castello di Bettembourg - sede del Comune - con la scrittura "Flaibano" e "Valpaços" (Portogallo) e i rispettivi chilometri che ci separano da entrambe le città con le quali ad oggi siamo gemellati. Le attività più significative di questo gemellaggio realizzate in questi anni ce le racconta **Cyril Bähr**, dell'amministrazione comunale: "Il nostro gemellaggio con Flaibano è molto attivo. Nel 2009, in occasione dei 20 anni, abbiamo pubblicato il libro: "Fenêtres sur l'Europe - Finestre sull'Europa - Janelas sobre a Europa". Bisogna dire che Bettembourg è gemellato sia con Flaibano in Italia che con Valpaços in Portogallo. Abbiamo rapporti di amicizia trilaterali. Inoltre, a Bettembourg c'è un ristorante chiamato **"Pepperkär"** e per caso ne esiste un altro a Flaibano che ha lo stesso nome: **"I Grani di Pepe".** Questi due ristoranti hanno simpatizzato durante tutti gli anni del gemellaggio. "I Grani di Pepe" a Flaibano è gestito da due gemelle, che fanno cucina insieme al cuoco del "Pepperkär" di Bettembourg.

GEMELLAGGIO Differdange/*Fiuminata (MC)*

Il gemellaggio tra Differdange e Fiuminata ce lo racconta **Serge Blasen**, del Comune di Differdange. "Il gemellaggio tra Differdange e Fiuminata è stato firmato ufficialmente a Fiuminata il 16 agosto 1979 e a Differdange il 28 marzo 1980. Le due città sono legate da una storia di oltre 100 anni poiché molti italiani di Fiuminata vennero a lavorare a Differdange. L'idea del gemellaggio non avvenne per caso, ma si basò su un accordo fra il Governo di Lussemburgo e l'Italia, che permise ad un numero considerevole di famiglie italiane di stabilirsi a Lussemburgo e a Differdange per lavorare". **Nel 2008 ci fu la visita ufficiale della delegazione di Differdange a Fiuminata.** Ben 61 persone partirono per l'Italia per partecipare al programma culturale e turistico che li portò tra Gubbio e Assisi, a visitare i luoghi di San Francesco e le Grotte di Frasassi. **Nel 2011 è stata organizzata una nuova visita di scambio,** che è stata inaugurata ufficialmente con l'esposizione dell'artista **Nello Mannelli** e la presentazione del libro "Ein Leben im Minette", autobiografia di **Silvio Grilli**, tradotta e pubblicata in italiano con il titolo: "Dall'Italia al Lussemburgo. Storia della mia famiglia" (a cura di Claudio Cicotti), Editore Metauro.

GEMELLAGGIO Dudelange/*Feltre (BL)*

Il gemellaggio di Dudelange con Feltre esiste ufficialmente dal 2010. I contatti erano sporadici fino a quando i primi due cittadini hanno deciso di dare una spinta al "patto d'amicizia" in nome dell'emigrazione storica proviente da Feltre. Ad agosto 2011 un gruppo ha partecipato al tradizionale Palio di Feltre, che riporta nel presente un pezzo di storia quattrocentesca, fra tiro con l'arco, tiro alla fune, staffetta, corsa dei cavalli, spettacoli medioevali con sbandieratori, giullari, saltimbanchi e mangiafuoco.

GEMELLAGGIO Pétange/*Schio (VI)*

Serge Breyer ci racconta la nascita del gemellaggio tra Pétange e Schio, che data 1992. All'epoca Schio era attraversata dalla *Pista dei Veneti*, un cammino fra Trento e Venezia. Non essendoci buona terra da coltivare, quasi tutta l'economia di Schio era basata sulla produzione e la lavorazione della lana. I primi contatti fra

Schio e Pétange risalgono al 1986 ma fu solo nel 1989, quando **Antonio Cassutti** e **Roland Breyer**, rappresentanti dei rispettivi Comuni, si incontrarono, che si posero le basi al gemellaggio fra le due città. Molti gli incontri avvenuti tra gli abitanti delle due città gemellate. Per esempio nel 1991 una delegazione ufficiale di 24 sportivi fra calcio, ping-pong, pallavolo e basket si recarono a Schio per partecipare ai Giochi Europei dell'amicizia. Nel 1994 una delegazione ufficiale di cuochi e ristoratori del Comune di Pétange partecipò alla Biennale gastronomica di Schio. Nel 1998 il "Coro Monte Pasubio" partecipò con 27 cantanti al 35° anniversario della corale dei bambini *Léiwckercher aus dem Kordall*, che si tenne a Schio. Nel 2002 il gemellaggio ha compiuto 20 anni.

GEMELLAGGIO Mondorf-les-Bains/*Terracina (LT)*

La signora Burgermeister, ex sindaco e il signor **Guy Schadegg** ci raccontano che l'idea del gemellaggio con la città laziale di Terracina prese forma negli Anni '50-'60 quando l'idea dei gemellaggi fra città e Comuni in Europa venne lanciata a livello Europeo. L'origine dell'idea era di partecipare concretamente alla riconciliazione europea dopo la Seconda Guerra Mondiale. È stato creato il sito ***www.partnerschaftsring.eu***, pagina comune a tutte le città gemellate con Mondorf-les-Bains, che sono Bad Homburg (D), Cabourg (F), Chur (CH), (L), Mayrhofen (A) e Terracina (I). Il gemellaggio italiano in particolare prevede un incontro ogni due anni: una serie di attività sportive sono organizzate regolarmente, soprattutto con giovani delle due città.

ALTRI GEMELLAGGI

Walferdange/*Limana (BL)*
Niederanven/*Bellagio (CO)*
Roeser/*Turi (BA)*
Troisvierges/*Bucine (AR)*
Esch-sur-Alzette/*Torino (TO) e Velletri (RM)*
Bertrange/*Santa Maria Nuova (AN)*